

Il Lambdoma

La struttura musicale pitagorica è chiamata Lambdoma dalla lettera greca *lambda* che ne sintetizza lo schema. Nella tavola si trova la corrispondenza di un suono con il suo colore e la sua forma. La diagonale che ne è la spina dorsale, divide il Lambdoma in due settori: maggiore di uno, accordi maggiori che sono divergenti orizzontali, rappresentano i raggi. L'asse verticale convergente che tende all'uno, rappresenta le mete evolutive da sviluppare. L'asse verticale e orizzontale determinano gli assi della croce, la manifestazione della vita. Il tutto pulsa come il ritmo del cuore.

La struttura del Lambdoma è formata da quadrati: da essi si strutturano rombi, triangoli e la spirale, figure geometriche connesse alla rivoluzione ciclica interna ai quadrati. Secondo la civiltà vedica, il quadrato forma il cifrario, progenitore di ogni numero e di ogni lettera successivi. Il cifrario è la matrice dalla quale deriva la sillaba creativa *MA*, il modulo del costruttore di armonia. Da esso deriva la dualità dei numeri. Nel processo evolutivo della materia, il quadrato subisce una rotazione o "conversione" diventa un rombo, ove circola all'interno energia triangolare: è la ricomposizione delle parti, dopo il lungo processo evolutivo che caratterizza l'esperienza.

"..ecco un insieme di conquiste degli strati superiori che sopravanza il moto della struttura terrestre è come una piramide. Innalzate da ogni punto un rombo, ed ecco un insieme di conquiste degli strati superiori che sopravanza il moto della spirale" (ver. 66 Comunità).

L'evoluzione assume la forma di rombo, ossia lo sviluppo dell'onda di vita crescente e decrescente. La materia caotica e rigida del quadrato va trasformata in ordine e armonia, attraverso l'unione polare, uniti nella potenza creativa evolutiva. La spirale connessa alla rivoluzione ciclica interna alla sostanza primordiale, cioè al quadrato, è la matrice originaria che si propaga come modello nel macro e nel microcosmo.

Il Lambdoma è un organismo, all'interno del quale ci sono parti da unire, ordinare, amare e armonizzare, per trasformare la sostanza caotica del quadrato in sostanza triangolare, pentagonale, spirale, con l'amore creativo. La struttura del Lambdoma presenta figure geometriche, modelli astratti di organizzazione di gruppo, per ristabilire rapporti armonici.

L'origine del Lambdoma è il punto, il padre, ed è la madre, Matrix o matrice che irradia nello spazio e nel tempo la dualità, ossia l'esperienza polare spirito-materia. La coscienza o figlio ricompone la dualità.

Ogni vertice del Lambdoma è un'individualità, è il posto occupato da un essere. Le linee che collegano i vertici sono proiezioni di energie che instaurano precisi rapporti di gruppo.

Il Lambdoma ha relazione molto stretta con gli intervalli musicali, perché ciò che stabilisce e mantiene la forma di ogni cosa è il *ritmo*. Il ritmo è ciò che designa e definisce il rituale, ossia lo svolgimento dell'energia, del suono, della parola e del colore in moto preciso regolare e costante.

L'anima controlla il suo strumento mediante il *rito*, ossia l'imposizione di un ritmo regolare, poiché il ritmo è ciò che designa un rituale. I sette raggi entrano in attività e ne escono obbedendo all'impulso ritmico e rituale della vita divina.

Il termine musica indica la nascita e la germinazione di un principio che passa dalla potenza all'atto. La musica è basata su rapporti numerici, intervalli armonici ordinati, proporzionali, quindi è basata su rapporti di gruppo.

L'accordo parte dal superamento della dualità di due suoni diversi che generano un terzo suono. Nei rapporti l'accordo si forma quando si trova la giusta lunghezza (spazio) e la giusta frequenza (tempo). Variando il rapporto variano i suoni. Il suono come il fuoco contiene ritmi e tende verso l'alto, in ottave superiori. Poiché l'onda del suono è cilindrica e non sferica, la forma che la fiamma assume in assenza di gravità è come se il suono lanciasse frecce verso il cielo.

Il Lambdoma pulsa, come il cuore ha ritmo, ed è il centro dell'uomo: ogni uomo è il centro del proprio orizzonte o visione. L'uomo deve mettere il cuore al centro della prospettiva, facendo in modo che la sua visione riempia tutto l'orizzonte. Questo è ciò che viene insegnato nei misteri. Mettere il cuore al centro della prospettiva, per portare la visione nei nostri rapporti.

All'interno del Lambdoma è contenuto tutto il piano nel suo sviluppo, con l'energia che lo vivifica interiormente e ciò che ne limita lo sviluppo esteriormente. La matrice del Lambdoma è la spirale evolutiva che ne propaga il modello.

L'ordine si manifesta da un centro o cuore, che è la costituzione di un sistema di centri, che svolgono la funzione di guida dell'ordine che diffondono nell'ambiente.

Essendo l'ordine un sistema di centri è di natura spaziale, i centri sono connessi e comunicanti fra loro, guardando e riflettendo il grande modello, realizzandolo con la consacrazione al servizio.

Il collegamento con i vertici, condurrà ad esprimere meglio il grande modello e a concretizzarlo con l'idea di comunione e di condivisione. Nell'ordine tutto è comune a tutti. Dall'attività dell'ordine scaturiscono i riti, ossia la scansione della vita creativa delle varie funzioni, *nell'Opera Una*.